



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR  
Provincia di Lecce

Trasmessa al Protocollo

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR  
Provincia di Lecce

Prot. 2020002341 del 09-04-2020

Uff. carico COMMISSIONE

P

Cat



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE  
STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 41 DEL 20/03/2020

OGGETTO: MISURE PER IL CONTENIMENTO E LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019. ATTUAZIONE ART. 1 PUNTO 6 DPCM 11 MARZO 2020, ART. 1, C. 1, LETT. E), DPCM 8 MARZO 2020. INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE TEMPORANEA DI MODALITÀ FLESSIBILI (LAVORO AGILE) DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
F.to Dott.ssa Mirella Rosaria GUIDA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno *duemilaventi*, il giorno *venti* del mese di *marzo* alle ore *12,00* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Prefetto di Lecce ai sensi degli artt. 143 e 144 del D. Lgs 267/2000 per la gestione provvisoria, nelle persone dei signori:

			Pres	Ass
1)	<b>CAZZELLA</b>	Giulia	<i>Viceprefetto</i>	SI
2)	<b>OLIVIERI</b>	M. Antonietta	<i>Viceprefetto</i>	SI
3)	<b>SANTORO</b>	Massimo	<i>Funzionario economico-finanziario</i>	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe RIZZO

**SU PROPOSTA DEL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO, OLTRECHE' DEL SOVRAORDINATO DEL MEDESIMO SETTORE**

**PREMESSO** che, tra le misure volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, l'art. 4 del DPCM del 1° marzo 2020 prevede l'applicabilità della modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, ad ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti, per la durata dello stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;

**VISTI**

- il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

**RICHIAMATE:**

- la direttiva n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*";
- la circolare n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*";
- la direttiva n.2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "*Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, D.lgs. 165/2001*";

**PRESO ATTO CHE:**

- il Ministro per la Pubblica Amministrazione con la direttiva su richiamata, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, ha invitato le amministrazioni pubbliche ad attivare modalità flessibili di svolgimento della prestazione a favore del personale dipendente che privilegino tra i destinatari i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia;
- nell'art. 2 del DPCM del 4 marzo 2020 è stata fatta espressa raccomandazione ai soggetti affetti da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione invitandoli ad evitare di uscire dalla propria abitazione, fuori dai casi di stretta necessità, e ad evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- ai sensi dell'art. 18 della legge n. 81/2017 i datori di lavoro sono tenuti a riconoscere priorità alle richieste che pervengono dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del D.lgs. 151/2001, ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità;
- tra le misure di incentivazione previste nella circolare n. 1/2020 è prevista la possibilità del ricorso al "lavoro agile" anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare propri dispositivi, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'amministrazione;

**CONSIDERATO**, inoltre, che nell'attivazione del "lavoro agile" debbano prevedersi modalità di

organizzazione della prestazione per fasi e obiettivi e senza precisi vincoli di orario di lavoro, disponendo l'esecuzione della prestazione lavorativa di norma all'esterno dell'ente presso il domicilio eletto dal dipendente fatta salva l'eventuale necessità che, per garantire il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, la stessa si debba svolgere in parte presso gli Uffici Comunali ed in parte presso il domicilio eletto;

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, al fine di contemperare l'esigenza di tutela della salute pubblica con quella del corretto svolgimento dell'attività amministrativa, di attivare, a favore del personale dipendente del Comune di Sogliano Cavour nell'ambito delle misure volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, l'istituto del lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato secondo le disposizioni di cui all'allegato Regolamento;

**VALUTATO** in ogni caso che l'utilizzo del "lavoro agile" può valere nelle condizioni di oggettiva praticabilità e non in quelle che, per le loro caratteristiche intrinseche, richiedono inevitabilmente la presenza sul proprio luogo di lavoro del Dipendente;

#### **RICHIAMATI:**

– i DPCM succedutisi dal 1 marzo 2020 ad oggi ed in particolare il DPCM del 11 marzo che all'art. 1 punto 6 prevede che *"Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza."*;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 che *"si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r)";*

**ATTESO** di dover adottare, senza ritardo, provvedimenti attuativi dei decreti ministeriali sopra citati;

**VISTO** l'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto regioni – autonomie locali del 19.09.2002 ed in particolare l'art. 2, comma 2;

**DATO ATTO CHE**, in base all'attività di verifica svolta in modo congiunto con il Segretario Comunale è emerso che, **fino alla data del 25 marzo 2020**, prevista dal sopra citato D.P.C.M. 11 marzo 2020, salvo ulteriori proroghe, le **attività indifferibili da rendere in presenza** sono le seguenti:

- a) polizia locale;
- b) protezione civile;
- c) stato civile, limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti;
- d) servizi cimiteriali, limitatamente al ricevimento e tumulazione salme;
- e) Attività urgenti dei servizi sociali;
- f) Attività del protocollo comunale;
- g) Attività urgenti dei servizi finanziari;

- h) Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti e pubblica illuminazione;
- i) Attività connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza ed incolumità pubblica.

i seguenti **servizi strettamente funzionali all'emergenza:**

- a) polizia municipale;
- b) protezione civile;
- c) pronto intervento per emergenze di tipo sociale;

**RILEVATO** che ciascun Responsabile di Settore è tenuto a valutare ulteriori attività indifferibili da rendere in presenza in funzione di scadenze previste dalla legge che non siano state, ad oggi, oggetto di proroga;

**PRECISATO CHE:**

- tutte le attività devono essere svolte con l'adozione da parte dei dipendenti di tutti gli ausili finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali;
- i responsabili di settore individueranno almeno un dipendente che a turno presenzi alle attività indifferibili sopra indicate;
- i dipendenti in servizio continuino a timbrare le presenze con le consuete modalità, i debiti orari che si maturano in virtù del presente atto saranno regolati con opportune disposizioni alla fine dell'emergenza sanitaria.

**RITENUTO** di disporre che i Responsabili di Settore, in applicazione di quanto stabilito dai DPCM relativi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalla circolare n.2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione favoriscano la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie e, ove possibile, lo svolgimento in via ordinaria, delle prestazioni lavorative in forma agile del personale dipendente fatta eccezione per le attività individuate precedentemente tra quelle strettamente funzionali all'emergenza;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo 9 Aprile 2008, numero 81 "Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- l'art. 50 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;
- vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

### **PROPONE**

Per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riconosciute, richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

**1. DI STABILIRE** fino alla data del **25 marzo 2020** prevista dal sopra citato D.P.C.M. 11 marzo 2020, salvo proroghe, che :

a) **le seguenti siano definite quali "attività indifferibili da rendere in presenza":**

- a) polizia locale;
- b) protezione civile;

- c) stato civile, limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti;
- d) servizi cimiteriali, limitatamente al ricevimento e tumulazione salme;
- e) Attività urgenti dei servizi sociali;
- f) Attività del protocollo comunale;
- g) Attività urgenti dei servizi finanziari;
- h) Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti e pubblica illuminazione;
- i) Attività connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza ed incolumità pubblica.

b) i seguenti servizi strettamente funzionali all'emergenza:

- a) polizia municipale;
- b) protezione civile;
- c) pronto intervento per emergenze di tipo sociale;

2. **DI DISPORRE** che i Responsabili di Settore, in applicazione di quanto stabilito dai DPCM relativi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e dalla direttiva n.2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione favoriscano la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie (soprattutto pregresse) e, ove possibile, lo svolgimento in via ordinaria, delle prestazioni lavorative in forma agile del personale dipendente:
  - fatta eccezione per il personale preposto alle attività individuate precedentemente tra quelle strettamente funzionali all'emergenza;
  - fatta salva la necessità di garantire il corretto svolgimento delle *attività indifferibili da rendere in presenza* come precedentemente individuate mediante individuazione da parte dei Responsabili di Settore/Segretario Generale di modalità idonee, anche mediante il ricorso all'istituto della rotazione, assicurando prioritariamente ed ove necessario e/o possibile la presenza anche a rotazione dei Responsabili di Settore in funzione del proprio ruolo di coordinamento;
3. **DI ATTIVARE**, per l'effetto, **in via straordinaria**, a favore del personale dipendente del Comune di Sogliano Cavour e nell'ambito delle misure volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, l'istituto del lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato secondo quanto stabilito dal Regolamento allegato ed in **via temporanea**, per la sola durata dello stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
4. **DI APPROVARE** l'allegato "Regolamento per l'attuazione straordinaria e temporanea del lavoro agile collegato all'emergenza sanitaria correlata al virus covid-19";
5. **DI DARE ATTO**, inoltre, che l'applicazione del lavoro agile al personale dipendente del Comune cesserà automaticamente al termine del presente stato emergenziale e che nulla potranno avere a pretendere i dipendenti che si saranno avvalsi dell'istituto in argomento;
6. **DI PRECISARE** che ai dipendenti che si avvalgano del lavoro agile continuano ad applicarsi tutte le norme che disciplinano il rapporto di lavoro di pubblico impiego ivi compresi il codice di comportamento e il codice disciplinare;
7. **DI SPECIFICARE CHE:**
  - tutte le attività devono essere svolte con l'adozione da parte dei dipendenti di tutti gli ausili

finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali;

- i responsabili di settore individueranno almeno un dipendente che a turno presenzi alle attività indifferibili sopra indicate;
- i dipendenti in servizio continueranno a timbrare le presenze con le consuete modalità, i dati orari che si maturano in virtù del presente atto saranno regolati con opportune disposizioni alla fine dell'emergenza sanitaria;

8. **DI COMUNICARE** la presente, per opportuna conoscenza, alle RSU e alle organizzazioni sindacali territoriali;

9. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 4 - del D.lgs. n. 267/2000.-

#### **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

##### **VISTI E RICHIAMATI:**

- il DPR del 29/06/2018 con cui il Presidente della Repubblica ha provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di questo Ente e alla nomina, ai sensi dell'art. 144, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Sogliano Cavour;
- il verbale di deliberazione di insediamento della Commissione Straordinaria n. 01 del 04/07/2018;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 2 del 12/07/2018 immediatamente esecutiva;
- il DPR 09/08/2018 recante "*Nomina componente Commissione Straordinaria Comune Sogliano Cavour*";
- il verbale di deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n. 1 del 06/09/2018;
- il D.P.R. 14/06/2019 recante "*Nomina componente Commissione straordinaria Comune Sogliano Cavour*";
- il verbale di deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n. 8 del 11/07/2019;
- il D.P.R. del 01/10/2019 con cui il Presidente della Repubblica ha provveduto alla prorogazione dello scioglimento del Consiglio Comunale di Sogliano Cavour

##### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la proposta illustrata innanzi e che qui si intende integralmente riportare le motivazioni evidenziate in premessa;
2. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
F.to Dr.ssa Giulia CAZZELLA  
F.to Dr.ssa M. Antonietta OLIVIERI  
F.to Dott. Massimo SANTORO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dott. Giuseppe RIZZO)

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Giuseppe RIZZO)

F.TO \_\_\_\_\_

---

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
.....

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).  
 Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

---

Sogliano Cavour, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dott. Giuseppe RIZZO)

---